

COMUNITÀ PASTORALE MADONNA DELL'AIUTO

GORGONZOLA

30 SETTEMBRE 2018

NOTIZIARIO della COMUNITÀ



Che bello! Grazie!



Al termine di tre intense settimane in cui abbiamo incontrato le varie realtà presenti nella Comunità pastorale (e ancora non le abbiamo esaurite!), e dopo la bellissima celebrazione di “ingresso” di sabato scorso, vorremmo esprimere a tutti e a ciascuno il nostro grazie e manifestare l’ammirazione per ciò che abbiamo incontrato.

Grazie per come ci avete accolto, con grande affetto e cordialità. Ci siamo subito sentiti “a casa” e voluti bene: abbiamo sentito in voi la presenza di Maria che sapeva accogliere e prevenire bisogni e necessità. Grazie ai confratelli e alle generose persone che ci hanno concretamente “dato una mano” per le cose pratiche e per sostenere ed orientare i primi passi nella nuova ricca e complessa realtà.

Complimenti per quello che state vivendo e facendo! Tantissimi volontari impegnati e ben formati, una comunità viva che prega con grande intensità, persone appassionate alle due Parrocchie e desiderose di camminare insieme, pur con le inevitabili fatiche che ciò comporta. In nessuno abbiamo trovato resistenze o blocchi in nome di un “si è sempre fatto così”, ma apertura e disponibilità anche a fare passi nuovi e a cercare il “passo in più” sul solco dello stesso cammino, con grande fiducia.

In tutto ciò abbiamo potuto ammirare la mano sapiente e intelligente di don Ambrogio, che in questi anni ha educato questa comunità alla fede e alla preghiera e ha strutturato con lungimiranza la corresponsabilità di tanti laici ben formati.

Si tratta adesso di proseguire insieme sul solco tracciato, individuando il “verso dove” camminare, certi che, se restiamo attenti e docili alla voce dello Spirito, crescerà lungo il cammino il nostro vigore!



Don Paolo, don Carlo e don Peppino



“Cresce lungo il cammino il suo vigore”

La lettera pastorale dell’Arcivescovo Delpini riprende le parole del Salmo 84.

Già il titolo ci consente di sottolineare oggi due elementi non scontati, anzi sconvolgenti.

Il primo. Nella vita (e chi ha esperienza di cammino in montagna lo sa fin troppo bene...) lungo il cammino il vigore diminuisce, non aumenta!

Se la metafora si applica all’età della vita umana, sappiamo benissimo che gli anni tolgono vigore, non lo accrescono. Aumenta, speriamo, l’esperienza e la sapienza lungo il cammino, non certamente il vigore.

Anche le istituzioni, comprese quelle a motivazione ideale, col passare del tempo perdono il vigore iniziale e si solidificano (se non incancreniscono) nelle loro tradizioni e nella fissità dei riti: non è forse anche questa l’accusa che i giovani rivolgono alla Chiesa? E potremmo moltiplicare gli esempi.

Ebbene: come mai il Salmo dice, invece, che il vigore cresce nel cammino? E come mai l’Arcivescovo ha voluto partire da qui per invitare la Chiesa ad un percorso di rinnovamento e di verifica del suo essere e del suo stare nel mondo di oggi?

Non credo sia solo una questione di provocazione o di strategia pastorale: c’è certamente di più! Mi sembra che possiamo dire che esiste nella vita (e nelle istituzioni) un vigore che cresce e che va aiutato a crescere; un vigore che non è circoscrivibile nel solo ambito del divenire umano e che non sottostà (o non dovrebbe sottostare) ai segni del logorio dell’età o delle tradizioni. È il vigore dello Spirito, quel vigore che ha messo in moto la vita e il costituirsi di una comunità, che ha generato un amore e lo sostiene nel tempo. Quello stesso Spirito che porta gli sposi che festeggiano un anniversario di matrimonio a dire: “Ci amiamo più di prima!”.

Ecco allora che comprendiamo il rischio che si annida dietro l’angolo: quello di restare sordi all’azione dello Spirito, quello del dire “ormai”, quello del rimanere arroccati alla memoria del passato facendola diventare non ispirazione per vivere il presente, ma rimpianto dei bei tempi andati...

Scrivono infatti l’Arcivescovo: *“Non si può immaginare che il popolo in cammino viva di nostalgia e si ammali di risentimento e di rivendicazioni... La complessità dei problemi e le incertezze delle prospettive non bastano a scoraggiare i credenti... La chiesa non assolutizza mai forme, assetti, strutture e modalità della sua vita...”*.

Noi celebriamo ogni anno il Mistero liturgico, ma lo facciamo “nell’attesa della sua venuta”: non possiamo replicare stancamente il calendario dell’anno precedente appesantendolo col peso degli anni che passano...

“Cresce lungo il cammino il suo vigore” dice non solo una dimensione reale della vita credente (il dono dello Spirito non lo provochiamo né meritiamo noi), ma anche che occorre rivedere e verificare se è effettivamente così e se il desiderio cristiano, cioè coltivato dalla fede, continua a far palpitare il nostro cuore, appassionare i nostri sensi, dare nuovo slancio ai nostri passi.

C’è anche un **secondo** elemento che vorrei in futuro riprendere con calma e che oggi accenno soltanto: il pensare alla vita come a un pellegrinaggio, un camminare verso una meta, così che col trascorrere del tempo e dei chilometri, la gioia e la passione aumentano, perché la meta si avvicina: *“Cresce lungo il cammino il suo vigore”*.

È l’invito a pensare alla vita come a un “pellegrinaggio”, un camminare verso una meta: col trascorrere del tempo, la gioia e la passione aumentano, perché la meta si avvicina. È quanto vuole indicarci anche lo slogan degli oratori per quest’anno: “Via così!”.

Ma ciò è possibile solo se questa meta è chiara, se si comprende il “verso dove” della vita e se non cadiamo nella dinamica mondana moderna, per la quale l’esistenza non ha nulla a che vedere col “pellegrinaggio”, ma si struttura secondo la logica del “turismo”, del divertimento in esperienze fini a se stesse, che non trovano il loro valore nel “senso” (inteso come direzione), ma solo nel piacere che i singoli passi determinano. In questo caso, lungo il cammino, non cresce alcun vigore!

Ecco allora le questioni che provocatoriamente la lettera di monsignor Delpini sollevano: verso dove andiamo? Che cosa desideriamo? Cosa desiderano le nostre comunità? Cosa attendo nella mia vita? Quale Avvento le dà vigore lungo il suo cammino? Ho davanti a me come attesa il Paradiso, la vita eterna?

“Cresce lungo il cammino il suo vigore”: forse la sconvolgente bellezza della vita cristiana sta proprio qui: nel riscoprire la verità di questa parola e nello sperimentare che è vera e possibile.

APPUNTAMENTI DELLA SETTIMANA

OGGI FESTA DELL'ORATORIO SAN LUIGI

Ore 11.00 Santa Messa
Ore 12.15 pranzo per tutti con pizzoccheri e salamelle
Ore 14.30 apertura pesca di beneficenza
Ore 15.00 apertura grandi giochi: calciobalilla umano e trampolini elastici
Ore 18.30 saluti finali
Ore 19.30 possibilità di cenare insieme

FILM DELLA SETTIMANA IN SALA ARGENTIA



Domenica 30 ore 18,00 e ore 21.00
DOG DAYS film commedia con protagonisti gli animali ed i loro padroni

Prossimamente in Sala Argentia:

Gli Incredibili 2 e
PAPA FRANCESCO Un Uomo di Parola

FESTIVAL NAZIONALE CINEMA NUOVO

Giovedì, venerdì e sabato ore 20,15 in Sala Argentia. Questo festival cinematografico nazionale è un concorso a cadenza biennale per cortometraggi interpretati da persone con disabilità psico-fisiche.
Ingresso libero

PREPARAZIONE AI BATTESIMI IN S. CARLO

Domenica 30 ore 15.00.

TEATRO IN SALA ARGENTIA

Lunedì ore 21,00
MIO FRATELLO RINCORRE I DINOSAURI
bellissimo spettacolo con Christian Di Domenico

CONSIGLIO PASTORALE

Mercoledì 3 alle 21.00 in san Carlo



BIMBI A MESSA A SAN PROTASO

È ripreso il servizio Bimbi a Messa in Chiesa SS. MM. Protaso e Gervaso, uno spazio per vivere con i bimbi l'Eucarestia domenicale delle ore 10.00 e 11.30.

Perché questo servizio possa continuare siamo alla ricerca di volontari che diano una mano nella copertura dei turni.

Grazie a tutte le persone che vorranno aiutarci in questo prezioso servizio per le nostre famiglie più giovani! Contattateci per sapere cosa fare, come e quando...
Melissa 347.0109178 – Laura 334.3693803

PREPARAZIONE ALLA CRESIMA PER GIOVANI E ADULTI

Sabato 6 alle 18.00 a San Protaso e Gervaso



DECANATO di MELZO
CAMMINO di PREPARAZIONE CRESIMA ADULTI 2018-2019

Lo Spirito è vita e pace.
(San Paolo)

18ENNI E GIOVANI

Sabato 6 alle 20.45 in Duomo Reddito simboli

RAGAZZI E GENITORI DI 4^ ELEMENTARE

Oratorio san Carlo: Domenica 7 alle 10.20

Oratorio san Luigi: Domenica 7 alle 15.30

IL SALUTO DELL'ARCIVESCOVO PER LA SCOMPARSITA DI DON CARLO MAPELLI

MONS. MARIO DELPINI Milano, 24 settembre 2018
Arcivescovo di Milano

Mi unisco alla preghiera di suffragio e di gratitudine di coloro che hanno conosciuto, amato Don Carlo Mapelli. Ho conosciuto Don Carlo nei momenti in cui aveva la completa responsabilità della comunità, nei momenti delle decisioni difficili, nei momenti del declino della forza, in tutto ho conservato la fede nel Signore e il desiderio di servire la Chiesa, anche nei giorni della tristezza e della incomprendenza. Ora lo accompagniamo nell'ingresso nella gloria di Dio, certi che vi trascina la pietà della carità e della misericordia. Espriamo gratitudine a coloro che si sono presi cura di Don Carlo e invoco per tutti la benedizione del Signore.
Mario Delpini - Arc.

NOVENA ALLA MADONNA DEL ROSARIO

Tutti i giorni a partire da Domenica 30 settembre.

RICORDIAMO IN QUESTA SETTIMANA LE

FESTE DI Santa Teresina (lunedì 1), degli Angeli custodi (martedì 2) e di San Francesco (giovedì 4)

ISCRIZIONI E INIZIO DEI CATECHISMI DELL'INIZIAZIONE CRISTIANA NEI DUE ORATORI: SAN CARLO E SAN LUIGI

3^ ELEMENTARE

Lunedì 1/10 ore 17.00 in Oratorio San Carlo si incontrano le catechiste con don Carlo.

Dopo questo incontro saranno comunicate le date esatte di inizio della catechesi nei due oratori.

4^ ELEMENTARE:

Domenica 7 ottobre

A San Carlo

Ore 10.30 incontro per i genitori col Parroco e per i bambini con le catechiste in oratorio

Ore 11.30 Santa Messa insieme in san Carlo

Inizio catechismo: mercoledì 10 ottobre.

A San Protaso (oratorio san Luigi)

Ore 15.30 incontro per i genitori col Parroco e per i bambini con le catechiste in Oratorio

Inizio catechismo: da mercoledì 10 ottobre secondo questo ordine:

Mercoledì 10 ore 17.00 - gruppo Gerusalemme

Sabato 13 ore 10.00 - gruppo Betlemme

Mercoledì 17 ore 17.00 - gruppo Nazaret

5^ ELEMENTARE

San Luigi

9 ottobre ore 17 inizio catechismo

Ore 21.00 incontro genitori con don Carlo

San Carlo

16 ottobre ore 17 inizio catechismo

Ore 21.00 incontro genitori con don Carlo

1^ MEDIA

San Luigi

Giovedì 4 ore 17.00 - gruppo Tiberiade

Sabato 6 ore 10.00 - gruppo Siloe

Giovedì 11 ore 17.00 - gruppo Giordano

San Carlo

Giovedì 4 alle ore 17.00 incontro ragazzi

**LE ISCRIZIONI SI RACCOLGONO NEI
GIORNI INDICATI NELLE SEGRETERIE DEI
DUE ORATORI, VERSANDO PER LE SPESE
VIVE DEI SUSSIDI E DEL MATERIALE € 15,00
(10€ SECONDO FIGLIO, GRATIS DAL TERZO)**



In oratorio rifiutiamo la logica del "si è sempre fatto così" e riscopriamo che lo slancio in avanti è la VIA da percorrere e che il nostro "COSÌ" è sempre qualcosa di nuovo. Crescerà lungo il cammino il nostro vigore, perché chiunque in oratorio si senta sostenuto e accompagnato dentro un "popolo" che è in cammino verso la Meta.

VIA COSÌ è lo slogan dell'anno oratoriano 2018-2019. Proponiamo ai ragazzi che ci sono affidati di riconoscersi in "un popolo in cammino" e di riconoscere insieme la meta del viaggio, ma anche lo stile di chi compie il suo pellegrinaggio sulla terra avendo chiaro l'orizzonte del Cielo: *cercare una casa da abitare, accettare il dono dell'accoglienza reciproca, portare la pace, guarire dal male e scacciarlo dalla propria vita, ma soprattutto avere un rapporto di confidenza con il Signore Gesù.*

È Lui il punto di partenza per ogni scelta ed è a Lui che si fa ritorno ogni volta, per confermare i propri passi, avere chiaro il senso e la destinazione e continuare ad andare avanti, secondo il Vangelo e, quindi, VIA COSÌ!

La proposta **VIA COSÌ** è un **cammino di santità** che **non può lasciare fermo nessuno** ad aspettare, o immobile senza crescere e progredire, e **non può** nemmeno permettersi di **lasciare nessuno fuori** dalla porta del nostro oratorio e dalla comunità, senza che ci sia, per ciascun ragazzo e per la sua famiglia, un'occasione di accoglienza, di incontro e condivisione.

VIA COSÌ è tutt'altro che "si è sempre fatto così"! È una spinta in avanti, rendendosi conto di quanto l'oratorio sia un'opportunità di crescita per ogni ragazzo, rimettendo in campo in modo nuovo tutte le sue potenzialità, **cercando sempre nuove risorse**, soprattutto nelle persone che incontriamo, mettendole insieme e tirando fuori da ciascuna il meglio di sé, per il bene di tutti.

Le occasioni ci sono. L'oratorio ha le sue potenzialità. All'inizio del nuovo anno oratoriano partiamo con slancio, entusiasmo, coraggio, sapendo che crescerà lungo il cammino il nostro vigore... Seguiamo le indicazioni del nostro Arcivescovo Mario Delpini e, andiamo avanti, per la giusta direzione... VIA COSÌ!

ORARI SS. MESSE: FERALI: 7.00 - 9.00 - 18.30 (SS. Protaso e Gervaso) -- 8.30 (San Carlo) - 17.00: S. Rosario
FESTIVE: 8.30 - 10.00 - 11.30 (SS. Protaso e Gervaso) - ore 18.00: S. Rosario; 9.30 - 11.30 - 18.00 (San Carlo)
PREFESTIVA: 18.00 (SS. Protaso e Gervaso)

